



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Errata corrige

Deliberazione della Giunta regionale n. 2950 del 16 marzo 2020 «Unità di supporto alle vittime del terrorismo: individuazione componenti (l.r. 24/2017, art. 3, c. 3)» pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 12 del 19 marzo 2020. 2

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ordinanza Presidente Giunta regionale 23 marzo 2020 - n. 517

Modifica dell'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 18 marzo 2020 - n. 3522

Proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale previsto dai decreti n. 2340/2020 e n. 14610/2018 - Avvisi pubblici per il finanziamento di progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2017 - 2018 e per le annualità 2018 - 2019 nelle aree interne lombarde - (POR FSE 2014/2020 Azione 9.3.3) 4

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente struttura 19 marzo 2020 - n. 3524

Proroga dei termini di consegna dei macchinari oggetto dei finanziamenti erogati con tutti gli sportelli del bando FABER 2019 5

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 550 del 17 marzo 2020

Ordinanza 19 dicembre 2018 n. 456 - ID CS92 - Finanziamento del progetto inerente l'intervento «Lavori di riqualificazione di via dugoni» nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune di San Benedetto Po (MN) 6

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 551 del 17 marzo 2020

Ordinanza commissariale 29 gennaio 2019, n. 460 - Disposizioni attuative urgenti per il completamento delle istruttorie di ammissibilità al contributo delle istanze ordinarie finalizzate alla ricostruzione privata - Proroga di termini 9

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 552 del 17 marzo 2020

Ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466 - Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Interventi da realizzare su edifici ed immobili pubblici. Aggiornamento al 29 febbraio 2020 10

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 23 marzo 2020

Errata corrige**Deliberazione della Giunta regionale n. 2950 del 16 marzo 2020 «Unità di supporto alle vittime del terrorismo: individuazione componenti (l.r.24/2017, art.3,c.3)» pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 12 del 19 marzo 2020**

Dopo il punto 1 del dispositivo di cui alla d.g.r. n. 2950 del 16 marzo 2020 va inserita la seguente tabella:

Dirigente Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità"	Coordinatore titolare
Volpi Gabriella	Coordinatore supplente
Sossi Lorella	Coordinatore supplente
Busi Emanuele	Funzionario ambiti amministrativi-legali
Robazza Andrea	Funzionario ambiti amministrativi-legali
Salerno Pierina Maria	Funzionario ambiti amministrativi-legali
Faiola Loredana	Funzionario ambiti amministrativi-legali
Monni Maria	Ausiliario amministrativo
Sarnataro Cosimo	Ausiliario amministrativo
Migliori Maurizio	Rappresentante AREU

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

O.p.g.r. 23 marzo 2020 - n. 517

Modifica dell'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020

IL PRESIDENTE

Vista l'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020;

Ritenuto

- di modificare il punto 9, lettera c) della predetta Ordinanza per consentire alle amministrazioni interessate di osservare e far osservare la disposizione in questione, tenuto conto di specificità che ne suggeriscono un'applicazione fondata sulla condivisione, attraverso lo strumento della raccomandazione, delle finalità della disposizione stessa;
- di procedere a una rettifica di un errore materiale alla lettera b) della rubrica «dispone altresì»;

DISPONE

1. Il punto 9, lettera c) dell'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020 è sostituito dal seguente: «Si raccomanda di sottoporre il personale che svolge servizi essenziali nelle sedi degli Enti e Amministrazioni di cui alla presente ordinanza, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto, prima che acceda agli immobili, al controllo della temperatura corporea con le modalità individuate da ciascuna amministrazione, ivi compresa l'autocertificazione».

2. Dopo le parole «dispone altresì», al punto b), le parole «n. 541 del 22 marzo 2020» sono sostituite con le parole «n. 514 del 21 marzo 2020».

3. Le disposizioni di cui alla presente ordinanza producono effetto dal 23 marzo 2020 fino al 15 aprile 2020 salvo diverse ulteriori indicazioni.

4. Ciascuno per propria competenza è tenuto all'applicazione della presente ordinanza.

5. La presente ordinanza è trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Salute ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate all'emergenza sanitaria Corona Virus - COVID 19 e trasmessa ai Sindaci e alle amministrazioni pubbliche interessate per l'attuazione.

Il presidente
Attilio Fontana

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 23 marzo 2020

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

D.d.u.o. 18 marzo 2020 - n. 3522**Proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale previsto dai decreti n. 2340/2020 e n. 14610/2018 - Avvisi pubblici per il finanziamento di progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2017 - 2018 e per le annualità 2018 - 2019 nelle aree interne lombarde - (POR FSE 2014/2020 Azione 9.3.3)»**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

Richiamati gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visti:

- il Programma Operativo di Regione Lombardia del Fondo Sociale Europeo (POR FSE 2014-2020) approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014) 10098 final e modificato con Decisione della Commissione Europea Decisione CE C(2019)3048 del 30 aprile 2019, e in particolare l'Asse II «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà», che prevede, tra l'altro, il sostegno ad interventi di partenariati territoriali che offrono servizi di welfare innovativi e che favoriscano l'accesso dei nuclei familiari e l'incremento della qualità della rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno per aumentare sensibilmente la partecipazione femminile al mercato del lavoro (azione 9.3.3.);
- la d.c.r. del 10 luglio 2018, n.64 «Programma Regionale di Sviluppo per l'XI Legislatura», che individua tra i risultati attesi della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia la «valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi della città, di vita e lavorativi con le esigenze familiari e delle reti che offrono servizi di welfare»;
- il d.d.u.o. n. 2612 del 10 marzo 2017 «Approvazione, ai sensi della d.g.r. n. 6300/2017, dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2017 - 2018» e in particolare l'allegato A, che prevede al punto C4b che «La rendicontazione finale deve essere presentata entro il 31 marzo 2019»;
- i successivi decreti di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale relativa al suddetto Avviso e in particolare il d.d.u.o. n. 2340 del 25 febbraio 2020 con cui è stato ulteriormente prorogato il termine per la presentazione della rendicontazione finale al 31 marzo 2020;
- il d.d.u.o. n. 14610 dell'11 ottobre 2018 «Approvazione, ai sensi della d.g.r. 493/2018, dell'Avviso per il finanziamento di progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2018-2019 nelle aree interne lombarde - (POR FSE 2014/2020 azione 9.3.3) e in particolare l'allegato A, che prevede al punto C4b che «La rendicontazione finale deve essere presentata entro il 31 marzo 2020»;

Considerati:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti disposizioni attuative a riguardo, che prevedono provvedimenti che hanno determinato la sospensione e/o il rallentamento delle attività amministrative in tutto il territorio nazionale;
- la situazione particolarmente critica sul territorio della regione Lombardia, la più colpita ad oggi dall'emergenza epidemiologica;

Valutato pertanto necessario garantire ai beneficiari dei suddetti Avvisi una proroga del termine la presentazione della rendicontazione finale, al fine di garantire un intervallo di tempo ulteriore per il caricamento della documentazione sul portale Bandi On Line;

Ritenuto pertanto di prorogare il termine per la presentazione della rendicontazione finale previsto dal d.d.u.o. 2340/2020 e dal d.d.u.o. 14610/2018, prevedendo quale nuovo termine tassativo il 30 aprile 2020;

Dato atto che il presente atto conclude il relativo procedimento nei termini;

Prezisato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Richiamati la l.r. 20/2008, i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura e in particolare il III°, IX° e X° Provvedimento Organizzativo 2019;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare il termine per la presentazione della rendicontazione finale previsto dal D.D.U.O. 2340/2020 e dal d.d.u.o. 14610/2018, prevedendo quale nuovo termine tassativo il 30 aprile 2020, al fine di garantire un intervallo di tempo ulteriore per il caricamento della documentazione sul portale Bandi On Line;

2. di trasmettere il presente atto ai beneficiari dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2017 - 2018 e ai beneficiari dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2018 - 2019 nelle aree interne lombarde e di disporre la pubblicazione sul sito web www.fse.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Clara Sabatini

D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 19 marzo 2020 - n. 3524

Proroga dei termini di consegna dei macchinari oggetto dei finanziamenti erogati con tutti gli sportelli del bando FABER 2019

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI
PER LE START UP, ARTIGIANATO E LE MICROIMPRESE

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/1128 del 28 dicembre 2018 che ha approvato la misura «Contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato, ed i relativi criteri per l'attuazione dell'iniziativa» (bando FABER) e che individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura stessa;
- il d.d.s. del 18 febbraio 2019 n. 1974 che approva il bando FABER in attuazione dei criteri approvati con la richiamata d.g.r. 1128/2018;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 11443 del 31 luglio 2019 «Approvazione delle Linee Guida di Rendicontazione del bando FABER «Contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle Micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato, ed i relativi criteri per l'attuazione dell'iniziativa» - d.d.s. 18 febbraio 2019 n. 1974»;
- il d.d.u.o. n. 13601 del 26 settembre 2019 «Aggiornamento delle Linee guida di rendicontazione del Bando Faber «Contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle Micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato, ed i relativi criteri per l'attuazione dell'iniziativa» che sostituiscono integralmente le precedenti approvate con d.d.u.o. n. 11443 del 31 luglio 2019»;

Preso atto che:

- le Linee guida di rendicontazione di cui al d.d.u.o. n. 11443/2019 all'art. 2.4. «Tempi di realizzazione del Progetto» prevedono quanto segue:
«Le attività di progetto potranno essere svolte a partire dal 4 gennaio 2019 (data di pubblicazione sul BURL della d.g.r. XI/1128) e dovranno essere rendicontate entro il 18 dicembre 2019. Saranno, quindi, ammesse le spese per le quali valgano simultaneamente le seguenti condizioni: data di emissione della fattura non antecedente la data di pubblicazione sul BURL della d.g.r. XI/1128 (4 gennaio 2019) e data di pagamento quietanzato non successiva al 18 dicembre 2019, rendicontata entro il 18 dicembre 2019. Entro il 18 dicembre 2019, il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere tramite il sistema informativo Bandi Online, la documentazione a supporto della richiesta di erogazione del contributo, di cui al paragrafo 2.6 Modalità di erogazione del contributo.»
- l'allegato C - delle Linee guida di rendicontazione sopracitate - Modulo «Richiesta di erogazione contributo» - prevede che il legale rappresentante dell'impresa dichiarerà, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, che il macchinario oggetto di contributo sarà consegnato e installato entro 90 giorni dalla richiesta di contributo (punto 5 dell'allegato C);
- che, conseguentemente, ai sensi delle Linee Guida di rendicontazione sopracitate, il termine ultimo per la consegna dei macchinari era fissata al 17 marzo 2020 (90 giorni dalla data ultima per la presentazione delle richieste di contributo: 18 dicembre 2019);

Vista l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19, di cui al decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza e al decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 «Misure di potenziamento del servizio socio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica»;

Accertata conseguentemente la necessità, anche sulla base delle richieste pervenute da parte di alcune delle aziende beneficiarie, di concedere la proroga fino al termine dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e comunque non oltre il 31 maggio 2020, data la situazione emergenziale in atto;

Stabilito:

- di concedere la proroga della consegna dei macchinari alle imprese che avevano una data di consegna successiva al 23 febbraio 2020;
- di disporre che le imprese che si avvarranno della proroga dovranno inviare alla casella pec sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, apposita documentazione attestante l'avvenuta consegna dei macchinari, a seguito della consegna degli stessi;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali di cui alla legge 241/90 e s.m.i.;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. 126 del 17 maggio 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la d.g.r. n. 840 del 19 novembre 2018 «VIII provvedimento organizzativo 2018», con cui, tra l'altro, con decorrenza 01 dicembre 2018, è stata nominata Rosa Castriotta quale Dirigente della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

DECRETA

1. di concedere la proroga, fino al termine dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e comunque non oltre il 31 maggio 2020, del termine per la consegna dei macchinari alle imprese che avevano una data di consegna successiva al 23 febbraio 2020, in deroga a quanto previsto dall'allegato C delle Linee Guida di rendicontazione di cui al d.d.u.o. n. 13601 del 26 settembre 2019 «Aggiornamento delle Linee guida di rendicontazione del Bando Faber «Contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle Micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato, ed i relativi criteri per l'attuazione dell'iniziativa»;

2. di disporre che le imprese che si avvarranno della proroga dovranno inviare alla casella pec sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, apposita documentazione attestante l'avvenuta consegna dei macchinari, a seguito della consegna degli stessi;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti istituzionali di Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it);

4. di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A, soggetto gestore del bando;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Rosa Castriotta

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 23 marzo 2020

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 550 del 17 marzo 2020

Ordinanza 19 dicembre 2018 n. 456 - ID CS92 - Finanziamento del progetto inerente l'intervento «Lavori di riqualificazione di via dugoni» nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune di San Benedetto Po (MN)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Dato atto del disposto delle seguenti ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5, del d.l. n. 74/2012, a supporto del Commissario incaricata sia dello svolgimento di attività a carattere amministrativo contabile sia delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale soggetto attuatore unico.

Richiamati i commi da 369 a 373 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Legge di Stabilità 2014*», con cui è stato disposto che i Comuni previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 giugno 2012, e successive modificazioni

ed integrazioni, predispongano appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate quindi le proprie precedenti ordinanze:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui il Commissario Delegato ha provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n. 225, che individua 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 147/2013 ed approva le «*Linee guida per la redazione dei Piani Organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «*Legge di Stabilità 2014*», sulla base dell'ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
 - l'allegato A «*interventi su beni pubblici*»;
 - l'allegato B «*interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo*»;
 - l'allegato C «*interventi non ammissibili a finanziamento*»;
 - l'allegato D «*interventi ritirati in fase istruttoria*»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato con decreto 25 settembre 2017 n. 139, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'Allegato «A»;
- è stata istituita la «*Commissione Tecnica Centri Storici*», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentino formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Ricordato inoltre che, con ordinanza n. 339 del 1° agosto 2017, poi sostituita dall'ordinanza n. 359 del 29 novembre 2017, è stata confermata ai Comuni beneficiari l'anticipazione forfetaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «*Interventi su beni pubblici*», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti ed ha, quindi, autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione ed in particolare, a favore del Comune di San Benedetto Po, l'importo complessivo di € 140.000,00.

Viste, le proprie precedenti ordinanze:

- 31 maggio 2018, n. 389 con cui, in attuazione dell'ordinanza 29 novembre 2017, n. 359, si è preso atto degli esiti della Commissione Tecnica Centri Storici tenutasi il 15 marzo 2018, e si è approvata, conseguentemente, la rimodulazione e l'aggiornamento degli allegati A, B e C dell'ordinanza n. 359, inserendo altresì l'intervento in argomento in allegato A «*Interventi su Beni Pubblici*» per un importo stimato pari a € 700.000,00;
- 19 dicembre 2018, n. 456 che approva gli esiti della Commissione Tecnica Centri Storici del 29 novembre 2018 ed inserisce l'intervento in «*allegato b1) progetti pubblici*», con un importo di intervento pari ad € 1.000.000,00.

Vista da ultimo l'ordinanza 6 marzo 2020 n. 549 inerente agli «*interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico*

e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture - aggiornamento al 29 febbraio 2020», con cui si prende atto degli esiti della Commissione Tecnica Centri Storici e degli aggiornamenti ad esso successivi, e conseguentemente si approvano i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale:

- Allegato A) Interventi finanziati;
- Allegato B) Interventi in fase di progettazione, suddiviso in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato;
- Allegato C) Interventi archiviati;
- Allegato D) Interventi conclusi;

Dato atto che l'intervento in oggetto è stato definitivamente inserito in «allegato B1) progetti pubblici», per un importo di progetto pari ad € 200.000,00.

Richiamati i seguenti fatti:

- l'intervento è stato segnalato dal Comune di San Benedetto Po nell'ambito del piano organico comunale presentato ai sensi dell'ordinanza n. 110 del 12 giugno 2015 è stato ritenuto ammissibile dalla Commissione Tecnica Centri Storici;
- in data 12 novembre 2018 il Comune di San Benedetto Po ha presentato il progetto esecutivo dell'intervento, a cui è seguito il parere favorevole del MIBACT del 13 novembre 2018.
- tale progetto è stato valutato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 19 marzo 2019, che ha stabilito che le lavorazioni ammissibili sono unicamente quelle riconducibili al sisma ed in particolare il tratto lato Ovest di via Dugoni compreso tra l'intersezione con piazza Marconi e via D'Annunzio, è stato quindi richiesto al Comune di presentare un nuovo progetto;
- il progetto esecutivo rivisto è stato presentato in data 15 giugno 2019, con un nuovo quadro economico pari ad € 505.000,00 di cui per lavorazioni € 361.042,99. Questo progetto aveva un'estensione dell'area di intervento ricomprendente il tratto definito in sede di CTS ed in più, oltre al lato Polirone (lato Ovest), anche il lato est (lato pedonabile opposto), in quanto era in previsione la rimozione delle barriere architettoniche;
- il Comitato Tecnico Scientifico si è espresso su questo progetto in data 10 luglio 2019 come segue: «Il progetto è già passato in CTS in passato ricevendo precise prescrizioni di fattibilità (opere non riconoscibili poiché non riconducibili al danno da sisma), che allo stato dell'arte (progetto integrato riproposto) non sono state recepite in alcun modo; inoltre le finiture inserite risultano completamente diverse e più costose rispetto allo stato originario dei luoghi. Il CTS, ritenendo che non siano state recepite le prescrizioni date a suo tempo, respinge il progetto;»
- l'ulteriore progetto esecutivo è stato presentato dal Comune di San Benedetto Po il 30 settembre 2019, il quadro economico del nuovo progetto è di € 295.000,00 di cui € 106.860,25 per lavorazioni inerenti al ripristino delle pavimentazioni danneggiate nel tratto fra piazza Marconi e l'Ala Giorgi, nel tratto tra Ala Giorgi e via D'Annunzio per circa 100 metri il battuto in terra con ghiaietto viene sostituito con pavimentazione in porfido. Viene inoltre ripristinata la recinzione della scuola materna «Garibaldi» danneggiata dal cantiere del 2017 (danni da sisma). Tutti gli interventi sono stati motivati dal Responsabile del settore tecnico nella specifica relazione tecnica di accompagnamento, agli atti della Struttura Commissariale;
- il Comitato Tecnico Scientifico ha valutato questa ulteriore versione nella seduta del 30 gennaio 2020, ed ha ritenuto di limitare il finanziamento del progetto «per la sola quota parte relativa al ristoro dei danni da sisma o danni indiretti qualora attribuibili alle cantierizzazioni intervenute sull'area, escludendo quindi le nuove pavimentazioni dove prima non c'erano (battuto) e i cambi di materiali. Con il nulla-osta del CTS, la Struttura Commissariale prenderà contatti con il Comune per definire quanto effettivamente finanziabile».

Dato atto che in data 13 febbraio 2020 si è tenuto il previsto incontro con il Comune di San Benedetto Po finalizzato alla definizione dell'intervento, come indicato dal Comitato Tecnico Scientifico, ed i cui esiti sono stati notificati al Comune stesso con nota C1.2020.668 del 27 febbraio 2020.

Acquisita agli atti la nota protocollo n. 3118/3285 del 2 marzo 2020, con cui il Comune di San Benedetto Po comunica la presa

d'atto delle risultanze istruttorie comunicate con la sopra citata nota, ed aderisce alle valutazioni in essa contenuta.

Richiamate quindi le sopra citate conclusioni della Struttura Commissariale che, a seguito di istruttoria, prevedono come ammissibile a contributo il quadro economico di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 104.656,48
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 10.465,65
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 10.465,65
SPESE PER INDAGINE SICUREZZA ALBERATURE ESISTENTI (CON IVA)	€ 1.692,38
SPESE PER INDAGINI SICUREZZA PASSAGGIO PUBBLICO (CON IVA)	€ 3.172,00
SPESE PER ASSISTENZA ARCHEOLOGICA (CON IVA)	€ 10.000,00
AVCP	€ 225,00
SOMME A DISPOSIZIONE PER ADEGUAMENTO SERVIZI	€ 13.724,88
IMPREVISTI	€ 10.465,65
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 164.867,69
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	-
COFINANZIAMENTO	-
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 164.867,69

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 164.867,69.

Ritenuto pertanto di approvare il finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Benedetto Po inerente ai «lavori di riqualificazione di via Dugoni nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico di San Benedetto Po (MN)». - ID CS92, ed individuare un contributo provvisorio complessivo a carico del Commissario Delegato pari ad € 164.867,69.

Dato atto che la spesa a carico del Commissario Delegato, ante gara d'appalto, è pari a € 164.867,69 e trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di Sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», capitolo di spesa 706.

Richiamate le proprie precedenti ordinanze:

- 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- 12 maggio 2017, n. 313 con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;

Richiamato altresì il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato dal decreto del Soggetto Attuatore del 25 settembre 2017, n. 139.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 23 marzo 2020

di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di finanziare il progetto esecutivo presentato dal Comune di San Benedetto Po, inerente ai «*lavori di riqualificazione di via Dugoni*» nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico di San Benedetto Po (MN) – CS92 – dell'ordinanza n. 549, con un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 164.867,69;

2. di imputare la somma di € 164.867,69, sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali*», capitolo di spesa 706;

3. di trasmettere copia del presente atto al Comune di San Benedetto Po (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 551 del 17 marzo 2020

Ordinanza commissariale 29 gennaio 2019, n. 460 - Disposizioni attuative urgenti per il completamento delle istruttorie di ammissibilità al contributo delle istanze ordinarie finalizzate alla ricostruzione privata - Proroga di termini

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Richiamate le proprie precedenti ordinanze commissariali:

- 20 febbraio 2013, n. 15 «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITI B-C)*» e sue ss.mm.ii.;
- 20 febbraio 2013, n.16 «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0, E1, E2, E3)*» e sue ss.mm.ii.;

con le quali sono stati fissati i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi destinati alla ricostruzione privata.

Ricordato che il Commissario delegato, per la verifica di ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti ai sensi delle succitate ordinanze commissariali nn. 15 e 16 e loro s.m.i., nonché per la determinazione puntuale dei rispettivi contributi ammissibili, ha stabilito di avvalersi dei Sindaci e dei relativi Uffici Tecnici Comunali, i quali hanno assunto la funzione di *Responsabile del Procedimento* ai sensi dell'art.4 della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed hanno - tra l'altro - svolto il compito di esaminare la completezza delle domande, svolgere le funzioni amministrative di supporto e mantenere i rapporti con i richiedenti.

Richiamata interamente la propria precedente ordinanza 29 gennaio 2019, n. 460 «*Disposizioni attuative urgenti per il completamento delle istruttorie di ammissibilità al contributo delle istanze ordinarie finalizzate alla ricostruzione privata*», con la quale venivano fissati termini perentori per la conclusione delle istruttorie di ammissibilità al contributo delle istanze presentate a valere sulle ordinanze commissariali nn. 15 e 16 e loro s.m.i.

e per l'emissione delle relative ordinanze sindacali di Assegnazione, oltreché, stante l'allora prossima scadenza dello *Stato di Emergenza*, per le eventuali concessioni di contributi in aumento, a seguito di approvazione di perizia di variante o a seguito di variazioni di opere, quantità e prezzi.

Preso atto dell'intercorsa proroga della scadenza dello *Stato di Emergenza*, oggi fissata al 31 dicembre 2021.

Viste le richieste formali di proroga della data del 30 aprile 2020 presentate dalle Amministrazioni Comunali.

Rilevato che l'emergenza legata al contagio da *corona virus* in atto, inciderà negativamente sui tempi di presentazione delle perizie di variante, sulle attività di cantiere e sui tempi dell'azione amministrativa.

Rilevato come ad oggi non sia ancora stato completato da parte dei Comuni il quadro delle assegnazioni dei contributi relativi alla ricostruzione delle civili abitazioni e che anche le assegnazioni tardive potrebbero necessitare di varianti che in caso di mancata proroga diventerebbero dal 30 aprile 2020 non più concedibili.

Rilevato come, a normativa attuale, dal prossimo 31 dicembre 2020 non sarà più possibile per gli Uffici Tecnici Comunali avvalersi di personale a supporto dell'attività istruttoria legata alla ricostruzione con conseguenti possibili ricadute negative sull'attività degli Uffici Comunali in termini di tempo e di efficienza.

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di dover concedere una proroga del termine perentorio per le eventuali concessioni di contributi in aumento, a seguito di approvazione di perizia di variante o a seguito di variazioni di opere, quantità e prezzi.

Informato in tal senso il *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 12 marzo 2020, il quale ha concordato sull'iniziativa.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di sostituire, al punto 4 del dispositivo della propria precedente ordinanza 29 gennaio 2019, n. 460, le parole «30 aprile 2020» con le parole «30 settembre 2021».
2. di incaricare i Sindaci destinatari della presente ordinanza a dare la massima diffusione a beneficiari e tecnici privati incaricati circa i contenuti ed i termini fissati dalla presente ordinanza.
3. di trasmettere il presente atto ai Comuni che - ad oggi - presentino ancora istanze di ricostruzione assoggettate al contributo pubblico aperte, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 23 marzo 2020

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 552 del 17 marzo 2020
Ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466 - Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Interventi da realizzare su edifici ed immobili pubblici. Aggiornamento al 29 febbraio 2020

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDBIA
 IN QUALITÀ DI
 COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli articoli 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art.2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 sino alla data del 31 dicembre 2021.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51 con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'ordinanza 1° agosto 2018, n. 411 «*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017, recante: Avviso inerente la ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali non sia ancora stato chiesto un contributo pubblico finalizzato al loro ripristino - Terzo Provvedimento - Disposizioni in ordine alle schede danno D ed E presentate ed altri provvedimenti*», con cui il Commissario Delegato:

- ha preso atto del contenuto e delle proposte attuative del 2018 Soggetto Attuatore contenuto nelle note protocollo n. C1.2018.0003598 del 10 luglio 2018 e n. C1.2018.0003796 del 18 luglio 2018, mediante le quali sono stati rassegnati gli esiti dell'attività di sistematizzazione dei dati delle Schede Danno rispettivamente di tipologia E e di tipologia D, facendole proprie;
- ha disposto di procedere conseguentemente ad una armonizzazione e razionalizzazione degli interventi presentati in esito all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 mediante le

succitate Schede D ed E, riconducendoli alle linee di contribuzione per la ricostruzione post-sisma attive;

- ha disposto di avviare la fase attuativa dell'Avviso Pubblico per quanto attiene agli interventi da realizzare su Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico con le seguenti scadenze temporali:
 - «entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 i soggetti istanti che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico dovranno:
 - confermare formalmente la volontà di eseguire l'intervento prospettato;
 - presentare una perizia giurata dimostrante: l'effettivo utilizzo dell'immobile al momento del sisma, il nesso di causalità tra gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed i danni accertati, nonché l'utilizzo pubblico previsto per l'immobile una volta ripristinato;
 - predisporre uno studio di fattibilità dell'intervento e quantificare sommariamente il costo dello stesso;
 - entro il 28 febbraio 2019, previa verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti da parte degli uffici della Struttura Commissariale, il Commissario adotta un'Ordinanza in cui sono indicati gli interventi ammessi alla fase istruttoria successiva;
 - entro il termine perentorio del 30 giugno 2019, i soggetti istanti, che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, abbiano confermato la propria volontà a procedere ed abbiano ottenuto esito favorevole alla verifica di cui al precedente punto elenco, dovranno consegnare il progetto preliminare dell'intervento da eseguire ed il relativo piano dei conti;
 - entro il termine perentorio del 30 giugno 2020 i soggetti istanti che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico ed abbiano superato le due precedenti fasi dovranno consegnare il progetto esecutivo dell'intervento da eseguire, comprensivo di tutte le autorizzazioni necessarie, ed il relativo piano dei conti.

Dato atto che, ai sensi della sopra citata Ordinanza Commissariale n. 411, è pervenuta alla Struttura Commissariale, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018, la documentazione relativa a n. 35 domande e che tale documentazione è stata oggetto di verifica, da parte della Struttura Commissariale, in merito al possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla fase successiva.

Preso atto che con successiva ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466 veniva approvata l'istruttoria di verifica del possesso dei requisiti richiesti, effettuata sulle proposte di intervento da realizzarsi su Edifici ed Immobili Pubblici e conseguentemente ammessi alla successiva fase progettuale - presentazione del progetto esecutivo - la totalità degli interventi già individuati con la succitata ordinanza n. 411.

Rilevato che la Struttura Commissariale, in vista della conclusione dello stato di emergenza, ha effettuato nei giorni 14, 15, 23 gennaio - 13, 18 febbraio una serie di incontri con i soggetti proponenti che non hanno ancora completato la progettazione degli interventi relativi alla ricostruzione degli Edifici ed Immobili Pubblici tra cui ricadono gli interventi oggetto della presente ordinanza.

Preso atto che nel corso degli incontri sopra citati sono stati rilevati i relativi aggiornamenti circa lo stato di avanzamento della progettazione ed è emersa la quasi generale impossibilità, da parte degli Enti che hanno interventi in itinere, a rispettare la scadenza perentoria del 30 giugno 2020 di cui all'ordinanza 1 agosto 2018, n. 411 per la presentazione del progetto esecutivo dell'intervento.

Ritenuto pertanto opportuno accogliere le richieste motivate espresse dagli Enti, riformulando la scadenza di cui all'Ordinanza 1 agosto 2018, n. 411 nel seguente modo: il termine del 30 giugno 2020 è sostituito dal termine del 30 giugno 2021.

Ritenuto inoltre opportuno fare il punto circa lo stato di avanzamento degli interventi ricompresi nell'ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466, a circa un anno dalla sua adozione, attraverso la ricognizione degli atti assunti a partire da questa data:

- decreto del Soggetto Attuatore 20 giugno 2019, n. 91: «*Erogazione della quota del 5% a favore del Comune di Moglia (MN) per la progettazione degli interventi di cui all'Alle-*

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 23 marzo 2020

gato 1 all'ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466, ai sensi del punto 7 dell'ordinanza commissariale 1 agosto 2018, n. 411, pari ad € 708.930,55;

- decreto del Soggetto Attuatore 28 agosto 2019, n. 138: «Erogazione della quota del 5% a favore del Comune di Sustinente (MN) per la progettazione dell'intervento AP_PUB_14 «Edificio denominato Unicredit» di cui all'Allegato 1 all'ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466, ai sensi del punto 7 dell'Ordinanza Commissariale 1° agosto 2018, n. 411, pari ad € 20.750,00;
- decreto del Soggetto Attuatore 28 agosto 2019, n. 139: «Erogazione della quota del 5% a favore del Comune di Sustinente (MN) per la progettazione dell'intervento AP_PUB_13 «Edificio denominato ex Asilo» di cui all'Allegato 1 all'ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466, ai sensi del punto 7 dell'Ordinanza Commissariale 1° agosto 2018, n. 411», pari ad € 25.000,00;
- decreto del Soggetto Attuatore 2 settembre 2019, n. 140: «Erogazione della quota del 5% a favore del Comune di Gonzaga (MN) per la progettazione dell'intervento AP_PUB_20 «Ex macello» di cui all'Allegato 1 all'ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466, ai sensi del punto 7 dell'ordinanza commissariale 1° agosto 2018, n. 411, pari ad € 92.500,00;
- ordinanza 29 novembre 2019, n. 528, come modificata dall'ordinanza 28 gennaio 2020, n. 540: «Opere di rinforzo strutturale e miglioramento sismico della Sala polivalente Zingari a Libiola di Serravalle a Po» - ID AP_PUB-10, con un contributo provvisorio pari ad € 45.596,85 a ristoro di un intervento già realizzato;
- decreto del Soggetto Attuatore 13 gennaio 2020, n. 8: «Erogazione della quota del 5% a favore del Comune di Borgocarbonara (MN) per la progettazione dei seguenti interventi: AP_PUB_29 «Complesso cimiteriale del capoluogo», AP_PUB_30 «Sede Municipale Villa Bisighini terzo stralcio», AP_PUB_31 «Magazzino deposito mezzi comunali», AP_PUB_32 «Cimitero Bonizzo» e AP_PUB_33 «Muro di cinta Villa Bisighini» di cui all'Allegato 1 all'ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466, ai sensi del punto 7 dell'ordinanza commissariale 1° agosto 2018, n. 411, pari ad € 42.241,42;
- Ordinanza 24 gennaio 2020, n. 537: «Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012» - ID AP_PUB_17, con un contributo provvisorio pari ad € 416.070,16;
- ordinanza 24 gennaio 2020, n. 538: «Cimitero del capoluogo» in Comune di Poggio Rusco - ID AP_PUB_15, con un contributo provvisorio pari ad € 33.581,41 a ristoro di un intervento già realizzato;
- ordinanza 11 febbraio 2020, n. 545: «Intervento di consolidamento statico del Ponte «Mirasole» - ID AP_PUB_09 presentato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, con un contributo provvisorio pari ad € 485.000,00;
- ordinanza 13 febbraio 2020, n. 546: «Recupero Teatro - nuova Sala Verdi» - ID AP_PUB_12 presentato dal Comune di Rodigo, con un contributo provvisorio pari ad € 539.239,21, destinati al ristoro di un primo intervento già realizzato;
- Nota di liquidazione 4 marzo 2020, n. 8 con la quale vengono erogati, a valere sull'intervento ID AP_PUB_10, € 45.596,85 a ristoro delle spese sostenute per lavori già interamente eseguiti;
- Nota di liquidazione 4 marzo 2020, n. 9 con la quale vengono erogati, a valere sull'intervento ID AP_PUB_12, € 319.025,49 a titolo di saldo dei lavori già eseguiti;
- Nota di liquidazione 4 marzo 2020, n. 10 con la quale vengono erogati, a valere sull'intervento AP_PUB_15, € 33.581,41 a ristoro delle spese sostenute per lavori già interamente eseguiti.

Ritenuto pertanto di prendere atto di quanto sopra riportato, organizzando gli interventi di cui all'ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466 secondo i seguenti tre allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A - INTERVENTI FINANZIATI
- Allegato B - INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE
- Allegato C - INTERVENTI CONCLUSI

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffu-

sione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,
ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dello stato di avanzamento degli interventi ricompresi nell'ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466 a circa un anno dalla sua adozione e organizzandone gli interventi in essa ricompresi secondo i seguenti tre allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- Allegato A - INTERVENTI FINANZIATI
- Allegato B - INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE
- Allegato C - INTERVENTI CONCLUSI

2. di riformulare la scadenza di cui all'ordinanza 1 agosto 2018, n. 411 nel seguente modo:

– il termine del 30 giugno 2020 è sostituito dal termine del 30 giugno 2021;

3. di confermare, per quanto qui non modificato, i contenuti delle ordinanze precedentemente adottate in materia di interventi di Enti Pubblici presentati a valere sull'Avviso Pubblico;

4. di trasmettere il presente atto ai Soggetti titolari degli interventi oggetto dell'allegato parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

_____ . _____

ALLEGATO A - INTERVENTI FINANZIATI

ID Progetto	COMUNE	ENTE PROPONENTE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO EROGATO	ATTI DI RIFERIMENTO
AP_PUB_09	SAN BENEDETTO PO	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Intervento di consolidamento statico del Ponte Mirasole	€ 485.000,00		Ordinanza n. 545 del 11 febbraio 2020
AP_PUB_12	RODIGO	COMUNE DI RODIGO	Recupero Teatro - nuova Sala Verdi	€ 539.239,21	€ 319.025,49	Ordinanza n. 546 del 13 febbraio 2020 Nota di liquidazione n.9/2020
AP_PUB_17	SAN BENEDETTO PO	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012	€ 416.070,16		Ordinanza n. 537 del 24 gennaio 2020
				€ 1.440.309,37	€ 319.025,49	

ALLEGATO B - INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE

ID Progetto	COMUNE	ENTE PROPONENTE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO PRESUNTO DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTO PROGETTAZIONE 5%	ATTI DI RIFERIMENTO
AP_PUB_01	PEGOGNAGA	COMUNE DI PEGOGNAGA	Edifici in strada Chiaviche, 6	€ 160.000,00	€ -	
AP_PUB_02	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Scuola materna Collodi di Bondanello	€ 1.054.000,00	€ 52.700,00	Decreto n. 91 del 20 giugno 2019
AP_PUB_03	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Scuola materna Rodari	€ 1.535.000,00	€ 76.750,00	Decreto n. 91 del 20 giugno 2019
AP_PUB_04	SERMIDE E FELONICA	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ciminiere dell'impianto idrovoro ex AMR Sermide e Felonica	€ 757.000,00	€ -	
AP_PUB_05	SAN BENEDETTO PO	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ponte Menadizza sul Canale Collettore Principale San Benedetto Po	€ 150.000,00	€ -	
AP_PUB_06	SCHIVENOGLIA	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ponte Malpasso Schivenoglia	€ 300.000,00	€ -	
AP_PUB_07	SAN BENEDETTO PO	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ponte Pennone sul Canale Collettore Principale San Benedetto Po	€ 100.000,00	€ -	
AP_PUB_08	SAN BENEDETTO PO	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ponte Pennone sul Canale Spazzacampagna Sinistro San Benedetto Po	€ 150.000,00	€ -	
AP_PUB_11	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Ripristino delle pavimentazioni stradali	€ 500.000,00	€ 25.000,00	Decreto n. 91 del 20 giugno 2019
AP_PUB_13	SUSTINENTE	COMUNE DI SUSTINENTE	Edificio denominato ex asilo	€ 510.000,00	€ 25.000,00	Decreto n. 139 del 28 agosto 2019
AP_PUB_14	SUSTINENTE	COMUNE DI SUSTINENTE	Edificio denominato Unicredit	€ 415.000,00	€ 20.750,00	Decreto n. 138 del 28 agosto 2019
AP_PUB_16	POGGIO RUSCO	COMUNE DI POGGIO RUSCO	Biblioteca comunale	€ 340.000,00	€ -	
AP_PUB_18	SAN BENEDETTO PO	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	Edificio Piazza Giulio Romano	€ 700.000,00	€ -	
AP_PUB_19	SAN BENEDETTO PO	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	Strada argine Secchia	€ 850.000,00	€ -	
AP_PUB_20	GONZAGA	COMUNE DI GONZAGA	Ex macello	€ 1.850.000,00	€ 92.500,00	Decreto n. 140 del 2 settembre 2019
AP_PUB_21	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Gallerie porticate del cimitero di Felonica	€ 212.000,00	€ -	
AP_PUB_22	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Palestra comunale di Sermide	€ 200.000,00	€ -	
AP_PUB_23	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Cimitero di Santa Croce a Sermide	€ 180.000,00	€ -	
AP_PUB_24	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Magazzini comunali ex macello	€ 470.000,00	€ -	
AP_PUB_25	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Magazzino/deposito comunale di Felonica	€ 150.000,00	€ -	
AP_PUB_26	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Palazzo Cavriani in Felonica	€ 396.000,00	€ -	
AP_PUB_27	QUISTELLO	ASST MANTOVA	Ospedale Bastasini	€ 4.448.954,00	€ -	
AP_PUB_28	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Rifacimento Via Canova	€ 1.800.000,00	€ 90.000,00	Decreto n. 91 del 20 giugno 2019
AP_PUB_29	BORGOCARBONARA	COMUNE DI BORGOCARBONARA	Complesso Cimiteriale del capoluogo	€ 194.000,00	€ 9.700,00	Decreto n. 8 del 13 gennaio 2020
AP_PUB_30	BORGOCARBONARA	COMUNE DI BORGOCARBONARA	Sede Municipale Villa Bisighini terzo stralcio	€ 300.000,00	€ 7.500,00	Decreto n. 8 del 13 gennaio 2020
AP_PUB_31	BORGOCARBONARA	COMUNE DI BORGOCARBONARA	Magazzino deposito mezzi comunali	€ 100.000,00	€ 5.000,00	Decreto n. 8 del 13 gennaio 2020
AP_PUB_32	BORGOCARBONARA	COMUNE DI BORGOCARBONARA	Cimitero Bonizzo	€ 131.000,00	€ 6.550,00	Decreto n. 8 del 13 gennaio 2020
AP_PUB_33	BORGOCARBONARA	COMUNE DI BORGOCARBONARA	Muro di cinta Villa Bisighini	€ 269.828,37	€ 13.491,42	Decreto n. 8 del 13 gennaio 2020
AP_PUB_34	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Alloggi popolari in ex scuole elementari	€ 2.000.000,00	€ 100.000,00	Decreto n. 91 del 20 giugno 2019
AP_PUB_35	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Urbanizzazione primaria	€ 7.289.611,09	€ 364.480,55	Decreto n. 91 del 20 giugno 2019
				€ 27.512.393,46	€ 889.421,97	

ALLEGATO C - INTERVENTI CONCLUSI

ID Progetto	COMUNE	ENTE CHE HA REALIZZATO L'INTERVENTO	PROGETTO REALIZZATO	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO EROGATO	ATTI DI RIFERIMENTO
AP_PUB_10	SERRAVALLE A PO	COMUNE DI SERRAVALLE A PO	Opere di rinforzo strutturale e miglioramento sismico della Sala polivalente Zingari a Libiola di Serravalle a Po	€ 45.596,85	€ 45.596,85	Ordinanza n. 528 del 29 novembre 2019 Ordinanza n. 540 del 28 gennaio 2020 Nota di liquidazione n.8/2020
AP_PUB_15	POGGIO RUSCO	COMUNE DI POGGIO RUSCO	Cimitero del capoluogo	€ 33.581,41	€ 33.581,41	Ordinanza n. 538 del 24 gennaio 2020 Nota di liquidazione n. 10/2020
				€ 79.178,26	€ 79.178,26	